



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. N. 63-2024

Roma, 31 dicembre 2024

ADDIO 2024.

BENVENUTO 2025 ...

Si chiude l'anno 2024 ed è tempo di bilanci, un anno difficile per il nostro Ente ma con piccoli, grandi risultati che fanno ben sperare per il futuro 2025.

Il dr. Marcello Fiori, attuale Direttore Generale, cosa mai riuscita nell'ultimo decennio, ha reso possibile il **riconoscimento dell'indennità di esclusività per i nostri Medici**, un primo passo verso l'equiparazione sostanziale con i Medici del SSN.

Infatti, siamo certi che, unitamente al Presidente e tutto il CDA, continuerà su questa strada e, alla fine raggiungeremo l'obiettivo, l'unico che potrà salvare l'INAIL e la sua funzione, appunto **con l'equiparazione, ovvero, la sola possibilità rimasta per rendere efficacemente competitivo l'Istituto** e garantire la piena copertura di un organico già insufficiente rispetto ai tanti compiti assegnati.

Con il prossimo anno, intanto, va avviata la **procedura di reclutamento per intervenire in modo strutturale**, quindi, superare il ricorso a soluzioni "tampone" come il protocollo sulla mobilità dei medici che, in verità, serve non tanto ai Medici, da tempo impegnati in azioni tappabuchi, quanto a quella frangia di Dirigenza che apponeva ingiustificati ostacoli ai più elementari diritti dei colleghi.

Bene anche l'avvio delle procedure concorsuali regionali che, tuttavia, per il futuro dovranno avvalersi dell'esperienza maturata in ordine ad alcune "sbavature" per migliorarne, complessivamente, l'espletamento e i risultati.

Intanto dobbiamo **procedere celermente alle nuove assunzioni** per dare ossigeno ai colleghi in prima linea.

Importante è intervenire per **ampliare il fabbisogno di Personale** che investe tutte le tantissime figure presenti in INAIL a partire dal Personale amministrativo e sanitario, dai Professionisti e Dirigenti, fino alla Dirigenza Generale, tutti sempre meno numerosi, sempre più gravati da compiti e responsabilità crescenti ma anche più demotivati per l'assenza di soluzioni vere ai tanti problemi che li riguardano.

Una specifica attenzione dobbiamo riservare ai rami Professionali da troppo tempo invischiati in problematiche complesse che vanno dalle modalità valutative alla reale crescita anche in termini economici, assolutamente non proporzionale ai continui sforzi richiesti e alle notevoli responsabilità e mole di lavoro di cui sono destinatari, soprattutto, in alcune realtà territoriali.

Anche per questi motivi, rinnoviamo l'invito a **fare presto e bene perché nel 2025 si chiudano rapidamente le procedure per i livelli differenziati**, si concludano le procedure concorsuali avviate e se ne realizzino di nuove ma, soprattutto, **si avviino confronti specifici su tematiche d'interesse come, appunto, la valutazione** per risolvere i tanti, troppi problemi ancora pendenti anche in ambito contrattuale.

Chiuso il CIE 2024, oltre a realizzare i differenziali stipendiali per il Personale ancora non destinatario di tale emolumento, va avviato il confronto per il nuovo CIE e ricercata e sostenuta ogni azione diretta ad **incrementare il fabbisogno, realizzare nuove**

assunzioni e ricercare nuove fonti di finanziamento da destinare alla contrattazione integrativa ma, anche ricercare benefit e innovative soluzioni capaci di rendere più appetibile lavorare nella pubblica amministrazione, in particolare in INAIL.

Per il 2025 chiediamo il **rafforzamento della funzione informatica** per meglio garantire una gestione dei servizi informativi che, nonostante gli sforzi dei pochi addetti rimasti (in qualità di dipendenti INAIL), purtroppo ancora non funzionano alla perfezione e, anzi, incombe sempre il **terrore del rilascio di alcune procedure** come SGP, allo stesso modo il rischio di perdere una funzione strategica con il previsto decollo della 3I.

Su tutto va realizzato il **Nuovo Modello Organizzativo e Sanitario** che se strutturato con la necessaria attenzione e tenendo in debito conto sia i suggerimenti forniti che quelli in gestazione, siamo convinti, potrà aiutarci nell'ottimizzare alcune funzioni e fornirci strumenti idonei a dimostrare l'urgenza di interventi assolutamente indispensabili per il futuro dell'Istituto, a partire **dall'implementazione dei fabbisogni e dal miglioramento di alcune attività come la prevenzione, segnatamente alle modalità di erogazione dei finanziamenti delle pratiche ISI.**

Va attuata una gestione meno burocratizzata che, superato l'ancoraggio al click day, consenta un esame di merito per finalizzare gli interventi verso investimenti realmente capaci di moltiplicare gli effetti in prevenzione, quindi, contenere infortuni gravi o mortali ma anche diminuire la spesa sanitaria e protesica oltre a **ridurre il dramma sociale degli infortuni sul lavoro.**

Le sfide davanti a noi sono tantissime, il ruolo del nostro Ente assolutamente di primo piano ma **molti sono i ritardi e le problematiche** che ci impediscono un rapido decollo, serve quell'autonomia che la **legge 88/89** ci aveva a suo tempo riconosciuta.

Abbiamo Vertici che hanno dimostrato di lavorare per il bene comune, che hanno condiviso molte nostre preoccupazioni e fatte proprie battaglie datate alcune in parte vinte, urge non lasciarli soli e fare fronte comune per aumentare le possibilità di raggiungere gli obiettivi tante volte richiamati dai sindacati aziendali in roboanti comunicati.

Affinché tali richieste non restino semplice propaganda chiediamo coerenza e impegno scevri da ideologie e preconcetti, consapevoli che **nessuno ha la mitica "bacchetta magica"** e che non esistono condizioni ottimali per ottenere quanto l'INAIL abbisogna, pertanto è necessario il contributo di tutti noi per non lasciare soli i Vertici anche se non dovranno mai mancare nemmeno quella critica costruttiva e il dialogo per scegliere le priorità sulle quali intervenire.

Noi come sempre ci saremo, continueremo **coerentemente con quanto chiedono i lavoratori** a ricercare benessere organizzativo, opportunità e migliori condizioni di lavoro, sosterrremo ogni azione che produca valorizzazione per l'Ente ed il suo Personale oltre al miglioramento dei servizi e non faremo mancare idee, proposte e sostegno ma anche critiche, ogni qualvolta sarà necessario.

Una critica costruttiva e mai preconcetta, perché noi abbiamo a cuore l'INAIL e le funzioni allo stesso affidate!

Ribadiamo che i segnali avuti nel 2024 sono significativi e che affrontiamo le sfide del 2025 nella consapevolezza che, **uniti, potremo portare a casa maggiori risultati.**

Con questa consapevolezza che è anche una speranza, auguriamo a voi colleghi e alle vostre famiglie buona fine e miglior principio e che il 2025 sia denso di ottimi risultati e buoni auspici.

AUGURI!!

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese